

Vittorio Lingiardi | Due poesie da “La confusione è precisa in amore”

Category: MP-OFF

scritto da Redazione MediumPoesia | 30 Ottobre 2018



Vittorio Lingiardi La confusione è precisa in amore

gransasso nottetempo

Vittorio Lingiardi (Milano, 1960) è psicanalista, psichiatra e professore ordinario di psicologia dinamica presso la Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma. È autore di numerosi saggi e contributi scientifici. Il suo ultimo saggio *Mindsapes* (Raffaello Cortina Editore, 2017) approfondisce i legami tra psiche umana e paesaggio, quel luogo del mondo che cerchiamo per dare un'immagine a qualcosa che è già in noi. Come spiega l'autore: « 'Per avere qualche speranza di essere noi stessi, dobbiamo avere molti luoghi dentro di noi'. Questo pensiero di Jean Bertrand Pontalis, ci insegna due cose: una è che la nostra storia e la nostra psiche sono anche una geografia; siamo inseparabili dai nostri luoghi, per amore o per rancore. L'altra è che il nostro luogo non è mai uno solo. Ci vogliono appunto, molti luoghi». Noi l'abbiamo incontrato al

Festival della letteratura a Mantova questo settembre, per intervistarli e parlare di come paesaggio, psiche, mente e sessualità si intreccino non solo nella sua ricerca scientifica, ma anche nella sua opera poetica, composta finora di due raccolte, entrambe edita per Nottetempo, *La confusione è precisa in amore* (2012) e *Alterazioni del ritmo* (2015). Di seguito vi riportiamo solo un breve estratto del nostro dialogo, utile secondo noi a contestualizzare il

contenuto di approfondimento di questo articolo.

Vittorio Lingiardi: [...] Dunque, le mie poesie sono piccole, corte e in effetti spaziano poco nel paesaggio inteso come paesaggio che ci circonda. Però, individuano quel paesaggio che forse è quello che mi è più caro: quello del corpo, nello specifico del volto umano. [...] Io sono uno che a volte - rischiando di prendere un "che vuoi da me" si sofferma, si incanta a guardare le facce, il modo di camminare, i particolari, i dettagli delle persone. La gente è un paesaggio in cui sono costantemente immerso e credo che questo sia qualcosa che appartiene a una dimensione poetica dello stare al mondo: l'incantarsi, l'appassionarsi.

Potete trovare l'intervista completa, sul sito della rivista *La Balena Bianca*, direttamente a questo [link](#).

Il tema del sentimento, della meraviglia, della gente e del paesaggio sono in effetti fondamentali nella scrittura di Vittorio Lingiardi. Li ritroviamo anche nelle poesie che l'autore ha letto in esclusiva per MediumPoesia, che potete ascoltare qui sotto: *La confusione è precisa in amore* e *I dieci giorni che sconvolsero il mondo*, entrambe estratte dalla silloge *La confusione è precisa in amore* (Nottetempo, 2012).

Michele Milani

-
1. [Dieci giorni che sconvolsero il mondo](#)
 2. [La confusione è precisa in amore](#)

Dieci giorni che sconvolsero il mondo

Si alzò andò in bagno
la giacca lasciando
timida sullo schienale.
Mossi la mano
cercandone il segreto:
tasche trovai cucite.
Tornò la faccia lavata
in sorriso. Non aveva segreto.
Era come la giacca:

superficie pura. Tutto faccia.

La confusione è precisa in amore

Ci cerchiamo nel sonno
a manate pesanti, il mattino –
con i piedi nel caos.
Poche cose da dire:
che siamo ragazzi
due vecchi –
a turno, un ragazzo,
un vecchio.
Non siamo qui per caso.
La confusione è precisa
in amore.